



TA CORTE DI GIUSTIZIA

PROCESSO VERBALE

240

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 89, 92, 245 e seg., Cod. proc. pen.)

DI

L'anno millenovecento *97* il giorno *Venti*
del mese di *Giule* alle ore *11* in *Roma*

Avanti di Noi *sottoscritti componenti la*
Commissione permanente d'istruzione
assistiti dai *Carabinieri sottoscritti*, con
l'intervento del *D. M.*

E comparso in seguito a *citazione* il teste *Bernard*

al quale a norma degli articoli 87 e 254 del Codice di procedura penale
abbiamo ricolta l'ammonizione sulla importanza morale e religiosa dell'atto
che va a compiere e sulle pene stabilite contro i colpevoli di falsità in giu-
dizio, e rammentato l'obbligo di dire tutta la verità, null'altro che la verità.

Richiesto sulle sue generalità a termini degli articoli medesimi,

Risponde: Sono *Bernard Rodolfo, di Luigi,*
di anni 49, nato a Galipoli e D.,
militato a Roma, Commissario
D. P. S.

Quindi, opportunamente interrogato,

Risponde:

Confermo tutte le dichiarazioni
da me rese innanzi al Com-
gliere Tututore presso il tri-
bunale di Roma (fogli 1 e 2) e
innanzi al Presidente della Se,

zione d'acqua (f. 890 e 892, 892 e 893)
e spicco del verso le 12.30 o 13 min.
scil' a stabilire il numero dell'auto-
bile e mandai subito a telefonare alla
Questura perché ne avessero identi-
ficato il proprietario. Però mentre ero
sul posto, in Via Stanislao Mancini
un agente mi avvertì che il cav. dell'Ag-
li, abitante in Via Pietro De Cortona,
mi attendeva in casa per comunicar-
mi una notizia urgente. Corsi subito
da lui e poiché mi disse che un
certo Caranna, abitante al Lungo Bevere
Arnaldo De Bressia, aveva assistito alla
fiaccola al rapimento dell'on. Mattiotti
mi recai, insieme col Dell'Equila, in
casa di quest'ultimo, dove mi trattenni
alcuni minuti per accertare i fatti del
mi riferiva ed osservare la località. Dopo
di ciò andai in Questura, dove potetti
giungere verso le ore 14.30 o 4. In-
formai di tutto il Capo di Galinetto Co-
lanno e passai il Questore. In que-
stura non era ancora pervenuta la
notizia relativa al proprietario dell'auto-
mobile, corrispondente al numero da
io avevo avuto e comunicato. Dopo po-
co venne tale notizia ed io corsi subito
to al garage Brevi in Via dei Crociferi

dove fermai il Commaeui ed il Sabatini
che accompagnai in Inestura. Quindi
incominiai ad interrogare e dopo di
aver redatto i relativi verbali, li portai
al Inestore. Ciò avvenne fra le 14 e
le 18, e non prima di tali ore.

Letto, confermato e sottoscritto

Rodolfo de' Bernardi

F. de' Bernardi

prodotto

G. Sauerberg

Inestura G.